



Comune di Cervia

Il Trebbo in musica 2.1

# Le divine donne di Dante

**ASSICOOP**  
Romagna Futura

AGENTE GENERALE **UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Cervia, Piazza Garibaldi  
22 luglio, ore 21.30



con il patrocinio di  
Senato della Repubblica  
Camera dei Deputati  
Ministero della Cultura  
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

con il sostegno di



con il contributo di



Koichi Suzuki

partner principale



si ringrazia



con il patrocinio di



# VICINI A TE, SEMPRE.



**Arte, musica, fotografia, teatro, cinema, letteratura:  
da sempre sosteniamo la cultura del territorio.**

La cultura ha un valore inestimabile: ci avvicina, ci sorprende, ci arricchisce.  
Per questo **Assicoop Romagna Futura** si impegna nel sostenere le  
iniziative culturali del territorio.

**UnipolSai, sempre un passo avanti.**

[www.assicoop.it/romagnafutura](http://www.assicoop.it/romagnafutura)

**ASSICOOP**  
Romagna Futura

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Il Trebbo in musica 2.1

# Le divine donne di Dante

*con*

**Neri Marcorè**

**Orchestra Arcangelo Corelli**

*direttore* **Jacopo Rivani**

*e con*

**Stefano Cabrera** *violoncello*

**Domenico Marioenzi** *chitarra, pianoforte*

**Beppe Basile** *percussioni*

**Flavia Barbacetto, Angelica Dettori** *vocalist*

*arrangiamenti musicali* **Stefano Cabrera**

commissione di Ravenna Festival

coproduzione Mittelfest e Macerata Opera Festival

prima nazionale

*con il contributo di*





© Tamara Casula

La scrittura dantesca è intessuta di dialoghi tra antichi e moderni, tra morti e vivi, tra “sommersi” e “salvati”. Essa ci chiede di andare oltre, di tentare strade nuove e accogliere nuovi incontri. Così si può percorrere l’azzardo di qualche debole filo tra la musica degli endecasillabi capace di evocare immagini e le canzoni che hanno abitato o abitano i nostri giorni. Alcune figure dantesche si accampano nella fantasia con l’evidenza delle cose vedute e nella memoria conquistano una sorta di vitalità autonoma. Allora, l’idea alla base di questo nuovissimo spettacolo di Neri Marcoré è quella di dare voce a ciò che voce non ha nella *Commedia*, dove Dante incontra sì in maggioranza uomini, ma anche un numero certo non trascurabile (per quei tempi) di donne: un’antologia femminile attraverso la quale costruire un nuovo possibile dialogo.



# Le moderne donne di Dante

intervista a Neri Marcorè

Divine donne, ma nella *Commedia* contro circa 500 personaggi maschili si incontrano appena una quarantina di personaggi femminili. Non sarà il caso di invocare le quote rosa, ma lo squilibrio non è da poco... che ne dice?

La battuta ci sta tutta! 😊 Sappiamo bene però che in quel periodo la discrepanza tra i ruoli e le cariche rivestite da uomini e donne era enorme, molto

di più di quella di cui a ragione ci lamentiamo oggi. È normale dunque che gli uomini fossero più in vista e che Dante nel suo viaggio ne abbia “incontrati” di più. Ma sappiamo altrettanto bene che oltre alla quantità conta la qualità e lo spessore umano e spirituale delle 42 donne compensa egregiamente tale squilibrio.

Risposta diplomatica, perfetta... Ma Pia de' Tolomei, Francesca da Rimini, Manto, Piccarda, Matelda, Beatrice: dopo settecento anni che cosa possono ancora dirci queste donne?

Queste donne sono archetipi, sono emblema di coraggio, di rivendicazione del proprio ruolo, del bisogno di essere libere e di dichiararlo, anche scompostamente a volte, anche andando contro la morale comune. Potrebbero essere tranquillamente donne contemporanee, con i loro difetti e le loro virtù, con una capacità di concepire l'amore, l'ascolto, il rispetto superiore rispetto all'uomo. Alcune di loro sono collocate all'Inferno, ma a osservare bene la loro storia scopriamo che spesso alla base di quel “peccato” c'è l'azione o la volontà di un uomo.

Lei è quello che si dice un artista versatile e poliedrico: cantante, attore, imitatore, comico, drammatico... insomma capace di far tutto, e di farlo bene. Come entrerà nello spirito e nella “parte” delle donne di Dante? Attraverso quale chiave?

Il primo atteggiamento che ho rispetto ai lavori che intraprendo è quello di uno che imparerà qualcosa di più, qualcosa che non sapeva prima, quindi di umiltà

e impegno. Voglio precisare che l'idea dello spettacolo è di Francesca Masi, che ringrazio molto, e con la quale stiamo perfezionando il tutto. Tecnicamente parlando, la rappresentazione alterna la descrizione di queste donne (tra 12 e 15) e dei loro destini, passando anche attraverso la lettura delle terzine più significative, all'esecuzione di brani che le rappresentano una per una.

E la musica? Come si innesta il mondo della canzone, la cosiddetta musica leggera, con l'aulico mondo dell'endecasillabo dantesco?

La musica costituisce il contraltare di contemporaneità in questo dialogo continuo tra il Trecento e la nostra epoca. Sono canzoni a cui sono arrivato per associazione di idee, a volte non proprio lineare, e per





questo mi auguro sorprendente, canzoni italiane e straniere, alcune più conosciute, altre meno. Se da una parte sottolineiamo la modernità delle protagoniste di tale narrazione, dall'altra va detto che queste canzoni sono talmente belle che sarebbero state apprezzate anche sette secoli fa.

*a cura di Susanna Venturi*



# Jacopo Rivani dirige l'Orchestra Corelli

Di solida scuola, il ravennate Jacopo Rivani si è formato come direttore d'orchestra al Conservatorio di Pesaro con Manlio Benzi, poi con Piero Bellugi e Alberto Zedda. Ha diretto alcune delle principali opere di repertorio, dal *Barbiere di Siviglia* a *Traviata* da *Otello* al *Don Pasquale* e a *Madama Butterfly* e tante altre. Ed è salito sul podio di molte orchestre, tra cui la Haydn di Trento e Bolzano e I Pomeriggi Musicali di Milano esibendosi in alcuni dei principali teatri italiani.

Sotto la sua direzione musicale e artistica, a 11 anni dal primo progetto, l'Orchestra Corelli si è affermata come punto di riferimento oltre i confini del territorio ravennate. È protagonista di una serie di stagioni musicali articolate tra Ravenna, Cesena, Faenza e il territorio toscano ed emiliano, e in oltre 100 concerti ha coinvolto decine di giovani professori d'orchestra, solisti, direttori ospiti, cori polifonici e sempre più Enti artistici (tra i tanti Ravenna Festival, Emilia Romagna Teatro, Parma OperArt, Centro di Cinematografia Sperimentale di Roma). Protagonista di progetti sperimentali e produzioni originali, approfondisce un repertorio che va dal periodo Barocco fino al Novecento.



Francesca e Silvana Bedei, *Ravenna*  
Chiara e Francesco Bevilacqua, *Ravenna*  
Mario e Giorgia Boccaccini, *Ravenna*  
Costanza Bonelli e Claudio Ottolini, *Milano*  
Paolo e Maria Livia Brusi, *Ravenna*  
Glauco e Filippo Cavassini, *Ravenna*  
Roberto e Augusta Cimatti, *Ravenna*  
Marisa Dalla Valle, *Milano*  
Maria Pia e Teresa d'Albertis, *Ravenna*  
Ada Bracchi Elmi, *Bologna*  
Rosa Errani e Manuela Mazzavillani, *Ravenna*  
Gioia Falck Marchi, *Firenze*  
Gian Giacomo e Liliana Faverio, *Milano*  
Paolo e Franca Fignagnani, *Bologna*  
Giovanni Frezzotti, *Jesi*  
Eleonora Gardini, *Ravenna*  
Sofia Gardini, *Ravenna*  
Stefano e Silvana Golinelli, *Bologna*  
Lina e Adriano Maestri, *Ravenna*  
Irene Minardi, *Bagnacavallo*  
Silvia Malagola e Paola Montanari, *Milano*  
Francesco e Maria Teresa Mattiello, *Ravenna*  
Peppino e Giovanna Naponiello, *Milano*  
Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, *Ravenna*  
Gianna Pasini, *Ravenna*  
Desideria Antonietta Pasolini Dall'Onda, *Ravenna*  
Giuseppe e Paola Poggiali, *Ravenna*  
Carlo e Silvana Poverini, *Ravenna*  
Paolo e Aldo Rametta, *Ravenna*  
Marcella Reale e Guido Ascanelli, *Ravenna*  
Stelio e Grazia Ronchi, *Ravenna*  
Stefano e Luisa Rosetti, *Milano*  
Eraldo e Clelia Scarano, *Ravenna*  
Leonardo Spadoni, *Ravenna*  
Gabriele e Luisella Spizuoco, *Ravenna*  
Paolino e Nadia Spizuoco, *Ravenna*  
Paolo Strocchi, *Ravenna*  
Thomas e Inge Tretter, *Monaco di Baviera*  
Ferdinando e Delia Turicchia, *Ravenna*  
Maria Luisa Vaccari, *Ferrara*  
Luca e Riccardo Vitiello, *Ravenna*  
Livia Zaccagnini, *Bologna*

*Presidente*  
Eraldo Scarano

*Presidente onorario*  
Gian Giacomo Faverio

*Vice Presidenti*  
Leonardo Spadoni  
Maria Luisa Vaccari

*Consiglieri*  
Andrea Accardi  
Paolo Fignagnani  
Chiara Francesconi  
Adriano Maestri  
Maria Cristina Mazzavillani Muti  
Irene Minardi  
Giuseppe Poggiali  
Thomas Tretter

*Segretario*  
Giuseppe Rosa

### **Giovani e studenti**

Carlotta Agostini, *Ravenna*  
Federico Agostini, *Ravenna*  
Domenico Bevilacqua, *Ravenna*  
Alessandro Scarano, *Ravenna*

### **Aziende sostenitrici**

Alma Petroli, *Ravenna*  
LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate,  
Forlivese e Imolese  
DECO Industrie, *Bagnacavallo*  
Ghetti - Concessionaria Fiat, Lancia,  
Abarth, Alfa Romeo, Jeep, *Ravenna*  
Kremslehner Alberghi e Ristoranti, *Vienna*  
Rosetti Marino, *Ravenna*  
Terme di Punta Marina, *Ravenna*  
Tozzi Green, *Ravenna*



*Presidente onorario*

**Cristina Mazzavillani Muti**

*Direzione artistica*

**Franco Masotti**

**Angelo Nicastro**

### **Fondazione**

### **Ravenna Manifestazioni**

### **Soci**

Comune di Ravenna

Provincia di Ravenna

Camera di Commercio di Ravenna

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Confindustria Ravenna

Confcommercio Ravenna

Confesercenti Ravenna

CNA Ravenna

Confartigianato Ravenna

Arcidiocesi di Ravenna-Cervia

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente*

**Michele de Pascale**

*Vicepresidente*

**Livia Zaccagnini**

*Consiglieri*

**Ernesto Giuseppe Alfieri**

**Chiara Marzucco**

**Davide Ranalli**

### **Sovrintendente**

**Antonio De Rosa**

*Segretario generale*

**Marcello Natali**

*Responsabile amministrativo*

**Roberto Cimatti**

*Revisori dei conti*

**Giovanni Nonni**

**Alessandra Baroni**

**Angelo Lo Rizzo**

*media partner*



**Corriere Romagna**

**Ravennanotizie.it**

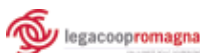
**setteserequi**



*in collaborazione con*



## sostenitori





[www.ravennafestival.org](http://www.ravennafestival.org)



italiafestival



**Ravenna Festival**

Tel. 0544 249211

[info@ravennafestival.org](mailto:info@ravennafestival.org)

**Biglietteria**

Tel. 0544 249244

[tickets@ravennafestival.org](mailto:tickets@ravennafestival.org)